



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P. I.V.A. 00571430263

Cod. Fisc. 80009250269

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2013 ACCORDO

Nell'anno duemilatredecim il giorno ventotto (28) del mese di febbraio presso la Sede Municipale, si sono riuniti i Sigg. ri:

- In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:
 - Dott.ssa Luisa Greggio - Segretario Generale del Comune di S. Biagio di Callalta;
 - Dott.ssa Maria Gloria Loschi - Responsabile Area Servizi alla persona e affari generali del Comune di S. Biagio di Callalta;
 - Rag. Fiorangela Rocchetto - Responsabile Area Servizi interni e finanziari del Comune di S. Biagio di Callalta;
- In rappresentanza delle organizzazioni sindacali:
 - Sig. Meneghello Roberto in qualità di rappresentante U.I.L.;
 - Sig.ra Casarin Marta in qualità di rappresentante C.G.I.L.;
 - Sig.ra Carraretto Silvia in qualità di rappresentante del C.I.S.L.;
 - Sig. Girardi Sandro in qualità di rappresentante del D.I.C.C.A.P.
- In rappresentanza delle R.S.U. aziendali:
 - Sig. Vettorazzo Valentino;
 - Sig.ra Dal Molin Fiorenza;
 - Sig.ra Carpanelli Carla;
 - Sig.ra Pagura Maddalena.

Le parti concordano sulla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 finanziate dall'Ente come da prospetto allegato.

Si stabilisce inoltre in particolare :

- la quota di € 15.164,69 relativa agli ex PEO, non venendo destinata a progressioni orizzontali, viene destinata come quota una tantum per il 2013 alla produttività da destinare sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'ente;
- per l'anno 2013 non è stato individuato alcun dipendente per l'assegnazione della seguente indennità per particolari responsabilità ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. f) C.C.N.L. 01.04.1999 e dell'art. 15 C.C.D.I.: assistente sociale coordinatore € 2.000 annui.

Viene concordato di procedere alla realizzazione dei seguenti progetti allegati:

- "Sicurezza" riferito agli Agenti di P.L., che si allega al presente verbale le cui risorse ricomprese nel fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013 sono pari a € 3.400,00;
- "SIT" riferito al personale del settore Edilizia Privata, che si allega al presente verbale le cui risorse ricomprese nel fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013 sono pari a € 800,00.

Si garantisce per l'attuazione dei progetti il rispetto dell'orario giornaliero e settimanale dei dipendenti.

Con riferimento all'importo versato dall'ISTAT nel mese di gennaio 2013 quale saldo del contributo fisso per la operazioni ISTAT. - 15° Censimento della popolazione, le parti danno atto che la quota che verrà destinata all' U.C.C. con provvedimento dell'Amministrazione Comunale verrà corrisposta agli aventi titolo e contabilizzata all'interno del presente fondo una volta approvati gli strumenti di programmazione finanziaria dell'ente.

S. Biagio di Callalta, 28 febbraio 2013

Letto, approvato e sottoscritto.

FRUCCIC *[Signature]*
CISL FP *[Signature]*
UIL FPL *[Signature]*
[Signature]
Luigi Corbelli
Dott. Stefano
Del U.C.C. *[Signature]*
BICCAP/SJZPH *[Signature]*

[Signature]

[Signature]

[Signature]

RISORSE DECENTRATE - ANNO 2013

ART. 31 - comma 2 - C.C.N.L. 22.01.2004		IMPORTI
ART. 14 C.C.N.L. 01.04.1999		
c. 4	Riduzione straordinario 3%	€ 193,05
ART. 15 C.C.N.L. 01.04.1999		
c. 1 lett. a)	Risorse finanz. Per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività	€ 74.250,49
c. 1 lett. b)	Risorse aggiuntive	€ -
c. 1 lett. c)	Risparmi di gestione	€ -
c. 1 lett. f)	Risparmi derivanti applicazione art. 21 per trattamenti economici difformi	€ -
c. 1 lett. g)	Risorse già destinate al pagamento del LED	€ 11.492,04
c. 1 lett. h)	Risorse di cui all'art. 37, c. 4, del CCNL 6.07.1995	€ 2.324,06
c. 1 lett. i)	Riduzione stabile personale qualifica dirigenziale	€ -
c. 1 lett. j)	0,52% monte salari anno 1997 a valere dall'anno 2000	€ 4.280,75
c. 1 lett. l)	Trattamento economico accessorio personale trasferito ad enti del comparto per effetto decentramento e delega funzioni	€ -
ART. 4 C.C.N.L. 05.10.2001		
c.1	1,1% monte salari 1999	€ 9.409,03
c.2	RIA cessati	€ 10.944,92
ART. 32 C.C.N.L. 22.01.2004		
c. 1	0,62% monte salari anno 2001	€ 6.304,15
c. 2	0,50% monte salari anno 2001	€ 5.083,99
ART. 4 C.C.N.L. 09.05.2006		
	0,50% monte salari anno 2003	€ 5.452,03
ART. 8 C.C.N.L. 11.04.2008		
	0,60% monte salari anno 2005	€ 7.077,24
	Rideterminazione per incremento stipendiale	€ 6.474,80
TOTALE RISORSE FISSE A)		€ 143.286,55
ART. 31 - comma 3 - C.C.N.L. 22.01.2004		
ART. 15 C.C.N.L. 01.04.1999		
c. 1 lett. d)	(sostituita dall'art. 4, c. 4, CCNL 5.10.2001)	€ -
c. 1 lett. e)	Risparmi derivanti dalle trasformazioni part-time anno 1998 e succ.	€ -
c. 1 lett. m)	Risorse dall'art. 14: risparmi lavoro straordinario	€ 156,90
c. 1 lett. n)	(solo per le Camere di Commercio)	€ -
c. 2 e c. 4	Integrazione dal 01.04.1999 delle risorse di cui al comma 1 del C.C.N.L.(max 1,2% monte salari 1997)	€ 1.951,48
c. 5	Ampliamento servizi e nuove attività	€ 4.200,00
ART. 4 C.C.N.L. 05.10.2001		
c. 3	(vedi lett. K)	€ -
c. 4	Risorse da: sponsorizzazioni	€ 600,00
ART. 54 C.C.N.L. 14.09.2000		
	Quota 60% dei diritti di notificazione	€ 160,00
	<i>Totale parziale</i>	€ 7.068,38
c. 1 lett. k)	Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche di lavoratori: D.Lgs. 163/2006 - art. 92 - incentivi "Merloni" L. 446/97 incentivo "I.C.I."	€ 6.000,00
	<i>Totale parziale</i>	€ 6.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI B)		€ 13.068,38
TOTALE COMPLESSIVO		€ 156.354,93
RIDUZIONE FONDO ART. 9 C. 2 D.L. 78/2010		-€ 6.134,93
TOTALE COMPLESSIVO		€ 150.220,00

pold

C. M.

P. M. F. Rocchello

22

C. M.

P. M. F. Rocchello

P. M. F. Rocchello

P. M. F. Rocchello

DESTINAZIONE FONDO 2013

ART. 17 C.C.N.L. 01.04.1999

c. 2 lett. a)	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 35.622,05
	Progetto polizia locale "Potenziamento servizi finalizzati alla sicurezza urbana e stradale"	€ 3.400,00
	Progetto S.I.T.	€ 800,00
c. 2 lett. b)	Fondo per progressioni economiche	€ 64.712,11
c. 2 lett. d)	Risorse per indennità di rischio	€ 2.640,00
	Risorse per indennità di turnazione	€ 7.100,00
	Risorse per indennità maneggio valori	€ 750,00
	Risorse per maggiorazione oraria festivo	€ 300,00
	Risorse per indennità di disagio	€ 130,00
c. 2 lett. f)	Risorse per attività di particolare responsabilità delle categorie B, C, e D	€ 5.033,00
c. 2 lett. g)	Incentivi per attività correlate all'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 15 comma 1, lett. K:	
	D.Lgs. 163/2006 - art. 92 - incentivi "Merloni"	€ 6.000,00
	L. 446/97 - incentivo "ICI"	
	L. 449/97 - art. 1 c. 2 reg. com.le - Sponsorizzazioni	€ 600,00
C.C.N.L. 14.09.2000		
	60% diritti di notificazione	€ 160,00
C.C.N.L. 22.01.2004		
art. 33	Indennità di comparto	€ 22.272,84
art. 36	Indennità per attività di particolare responsabilità delle categorie B,C,D	€ 700,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 150.220,00

Scheda di progetto

Denominazione del progetto:

Progetto di potenziamento dei servizi notturni di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale ai sensi dell'art. 208, comma 5 bis e 142 comma 12 ter del Cds

Motivazioni:

Stante gli obblighi normativi derivanti da disposizioni specifiche del Codice della Strada in materia di destinazione obbligatoria dei proventi da sanzioni amministrative, è necessario predisporre uno specifico progetto per il potenziamento delle attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ed in particolare per servizi da effettuarsi in orario notturno.

Il progetto sorge dall'esigenza di dare prosecuzione agli interventi notturni effettuati durante il 2012, in quanto l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie ed i vincoli di spesa pubblica, intende dare un segnale fattivo di vicinanza alla cittadinanza ed alle sue istanze di sicurezza. Tale servizio di controllo straordinario del territorio, sarà quindi finalizzato alla prevenzione di fenomeni ricadenti nell'ambito della sicurezza urbana che si sono presentati nel corso dei primi mesi del 2013 (furti in abitazione) ed alla repressione del pericoloso fenomeno della guida in stato di ebbrezza e del superamento dei limiti di velocità, in particolare nell'ambito dei centri urbani.

Descrizione del Progetto, dell'attività e delle problematiche che si intendono affrontare e degli obiettivi che si intendono raggiungere:

L'attività sia preventiva che repressiva sarà prioritariamente finalizzata alla prevenzione e repressione della guida in stato d'ebbrezza, ovvero sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e l'elevata velocità, nonché alla perlustrazione delle aree abitate ove spesso nei primi mesi del 2013 sono stati perpetrati reati di tipo predatorio. Con particolare riferimento all'estensione del servizio di vigilanza della P.L. anche all'orario serale e notturno, oltre ad aumentare la percezione della sicurezza da parte della cittadinanza, conseguente ad un maggior presidio sul territorio, può contribuire alla prevenzione di atti criminali e violazioni amministrative in genere.

Per lo svolgimento del progetto verrà impiegato a rotazione il personale in servizio individuato dal Comandante di P.L., che opererà con l'ausilio dei supporti tecnologici (etilometro e telelaser) di cui è dotato il Comando.

La turnazione sarà costruita in modo da garantire sempre la presenza di un Ufficiale di PG in turno serale/notturno e comunque un equipaggio composto da non meno di 3 operatori.

DeOla

Supra

Fiorillo

Dull

Sc

Cap

Handwritten signatures at the bottom of the page.

L'orario di servizio verrà pertanto posticipato in modo da erogare il turno 22.00-04.00, con prevalenza nei fine settimana o nelle giornate notoriamente problematiche dal punto di vista della sicurezza (es. ferragosto).

Il turno siffatto, verrà computato, ai fini del conteggio della presenza giornaliera, nella giornata in cui si prende servizio.

Gli indicatori di risultato degli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

1) n. di controlli effettuati con etilometro:	150
2) n. di veicoli controllati:	400
3) n. di servizi coordinati con altre FFPP:	2
4) n. di servizi di controllo della velocità:	10

Durata

Il progetto ha la durata fino all'31/12/2013.

Costo del progetto

Il costo del progetto sarà pari a Euro 3.400,00 finanziato nel Fondo anno 2013. L'importo è finanziato con le quote obbligatorie di destinazione vincolata dei proventi sanzionatori di cui agli artt. 208 e 142 Cds.

Relazione finale sul progetto - Rendicontazione

Il responsabile del progetto provvederà all'organizzazione dei servizi e produrrà apposita relazione riassuntiva delle attività svolte. Alla rendicontazione, verrà corrisposto il relativo salario accessorio ai dipendenti, sulla base della scheda di valutazione individuale.

Scheda di valutazione individuale

Gli indicatori di risultato ed i criteri oggettivi vengono sintetizzati nella seguente scheda di valutazione individuale, con l'indicazione dei parametri e dei pesi previsti. La valutazione è espressa dal numero di servizi effettuati e con un giudizio, relativo a ciascun parametro, al quale corrisponde un punteggio, come sotto specificato:

Elevata/o	pari a punti 3
Sufficiente	pari a punti 2
Modesta/o	pari a punti 1
Nulla/o	pari a punti 0

A=Coefficiente servizi effettuati da agenti di P.G. = 1
B=Coefficiente servizi effettuati da U.P.G. = 1,17

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Scheda di Valutazione

Grado di coinvolgimento nella realizzazione del progetto (evidenzia il grado di partecipazione al progetto anche in relazione al numero di servizi effettuati)	peso 2	Polly
Disponibilità alle esigenze di flessibilità (evidenzia la disponibilità all'effettuazione di turni particolarmente disagiate)	peso 2	
Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati (evidenzia i risultati ottenuti in relazione agli indicatori specificati nel resoconto "Controlli Pattuglia")	peso 1	Corno
Capacità dimostrata di lavorare per obiettivi (evidenzia la capacità di collaborare con i colleghi e con altre forze dell'ordine per la realizzazione del progetto, su obiettivi assegnati)	peso 1	
Grado di autonomia nella realizzazione del progetto ed iniziativa personale (misura la capacità di individuare personalmente soluzioni operative nello svolgimento delle attività di prevenzione e repressione identificate nel progetto)	peso 1	Fischella

La valutazione viene determinata mediante la media pesata dei giudizi dei vari parametri moltiplicata per il numero dei servizi effettuati di tipo A e B. Assegnati i giudizi, la valutazione viene calcolata con la seguente formula:

$$CP = (\text{n. servizi tipo} * \text{Coeff. A o B}) * \frac{\sum \text{val}(i) * p(i)}{\sum p(j) * 100}$$

In sostanza, la somma del n. dei servizi effettuati tipo A o B per i coefficienti viene moltiplicata alla somma dei punteggi corrispondenti ai giudizi di ogni parametro (ciascuno moltiplicato per il proprio peso); il risultato ottenuto si divide per la somma dei pesi moltiplicato per 100.

La quota pro capite si calcolerà pertanto ripartendo il budget del progetto in base al coefficiente personale (CP) (dato dalla precedente formula) secondo il seguente calcolo:

$$\text{Budget progetto} * CP / \sum CP$$

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

IL COMANDANTE
della Polizia Locale
Dott. Giovanni Favaretto

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

P.IVA 00571430263

Cod. fisc. 80009250269

5^ AREA - SERVIZI ALL'EDILIZIA E ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

AL SINDACO

AL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Proposta Consorzio Bim Piave di Treviso per la realizzazione Sistema Informativo Territoriale -
Relazione di Avvio Progetto SIT - stato di aggiornamento.

L'Assemblea del Consorzio Bim Piave di Treviso in sede di approvazione del bilancio 2011 aveva deciso, come attività strategica, di intraprendere il percorso per la realizzazione del sistema informativo territoriale (SIT) dei Comuni consorziati. Nella seduta di approvazione del bilancio 2011 era stata anche data una dimostrazione concreta ed operativa della potenzialità e gradi di affidabilità del SIT già attivo da qualche anno presso il Consorzio Bim Piave di Belluno, con l'obiettivo di replicare l'iniziativa per i Comuni del Trevigiano, riducendo così al massimo i costi ed ottimizzando il servizio.

Il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso aveva già predisposto specifica convenzione con il B.I.M. Belluno, sottoscritta definitivamente il 03/03/2011, che prevede le modalità di collaborazione ed interscambio tra i due Consorzi nel Settore dei sistemi informativi territoriali comunali ed in altri settori quali il S.U.A.P. con l'obiettivo di:

- sviluppare il modello già avviato con il sistema informativo territoriale intercomunale del Consorzio B.I.M. Belluno, aperto a tutti gli Enti che ne manifestino la necessità, in sintonia con gli obiettivi fissati dalla L.R. 11/2004 ed in particolare dall'art. 10 con il Codice dell'Amministrazione digitale e con lo sviluppo dei servizi on-line al cittadino/utente;
- condividere nuove piattaforme e aggiornamento strutturato dei dati.

Il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso ha predisposto un programma che prevede la realizzazione del S.I.T. per i Comuni del Consorzio, individuando nel primo blocco il Comune di San Biagio di Callalta, in tre fasi:

- Prima fase** - rivolta al recupero delle cartografie ufficiali (ortofoto - carta tecnica regionale - cartografia catastale - vettorializzazione fogli catastali - informatizzazione toponomastica comunale - informatizzazione rete metano, reti telefoniche, reti elettriche ecc.);
- Seconda fase** - rivolta all'informatizzazione del P.R.G. su base C.T.R. e Catastale e inserimento gradi di protezione, schedatura edifici ed altro;
- Terza ed ultima fase** - rivolta alla georeferenziazione e informatizzazione delle reti idrico e fognarie e pubblica illuminazione secondo le esigenze e le priorità evidenziate dai singoli Comuni:

Con riferimento alle attività sopraevidenziate che l'Amministrazione intende implementare, con la precedente relazione si era già evidenziato la notevole complessità e la pratica necessità di interessare tutti i settori dell'Ente con le relative problematiche legate al limitato numero di personale in forza presso l'Ente.

Nel corso dell'anno passato il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso ha acquisito, da questo e dagli altri Comuni ricompresi nel primo Blocco, la gran parte della documentazione relativa alla fase 1, sopraevidenziata. Tuttavia, negli incontri effettuati con le Amministrazioni comunali interessate, a cui ha partecipato anche il Comune di San Biagio, è evidenziata la necessità condivisa dall'assemblea

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Large handwritten signature

degli enti che, per il raggiungimento dell'obiettivo previsto, i Comuni provvedano alla riorganizzazione interna dei loro uffici a cui è attribuito il compito di trasmettere i dati in loro possesso ma, soprattutto il compito di tenerli costantemente aggiornati.

Tutto ciò comporta la necessità di un aggiornamento dell'attuale struttura degli uffici comunali e dei relativi compiti che non può pertanto essere attribuita ad un unico soggetto o ufficio, fatta comunque salva la necessità di istituire un ufficio composto da personale adeguato a svolgere il ruolo di coordinatore tra gli uffici interni.

Resta indubbia la necessità di non perdere l'opportunità fornita dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso e pertanto con riferimento alle attività sopraindicate l'ufficio edilizia potrà definire gli atti per l'avvio e per la definizione dell'organizzazione di tali attività all'interno dell'Ente in collaborazione e coordinamento tra le diverse Aree organizzative.

INDIVIDUAZIONE PERSONALE PARTECIPANTE

Vista l'attuale organizzazione del servizio e le modalità di svolgimento programmato per la quotidiana attività si individuano per il "Progetto S.I.T. " i sottoindicati dipendenti destinatari dei compensi incentivanti nella misura percentuale a fianco di ciascuno indicata:

Dipendente	Servizio	Attività di competenza	%
Camatel Lorenzo	Istruttore tecnico ufficio edilizia privata	Avvio delle procedure per l'acquisizione dati e predisposizione dei documenti tecnici necessari a supporto dell'attività del Consorzio.	50
Vidotto Lidiana	Istruttore Amministrativo Ufficio edilizia privata	Supporto all'attività tecnica dell'istruttore. Supporto all'attività di avvio e coordinamento del responsabile dell'Area.	50

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
geom. Renato Florio



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]